

APPROCCI INTERDISCIPLINARI AL PETRARCHISMO TRA ITALIA E GERMANIA

Nel Cinquecento italiano, il *Canzoniere* di Petrarca costituisce senza dubbio una delle basi fondamentali nel bagaglio culturale di qualsiasi persona istruita, a cui – segnatamente dopo la pubblicazione delle *Prose bembiane* (1525) – si richiede di saper comporre in versi sul modello del cantore di Laura. Come efficacemente evidenziato fra gli altri da Luigi Baldacci, Klaus W. Hempfer e Gerhard Regn, tale imitazione coinvolge non solo il piano linguistico-stilistico, ma anche quello dei contenuti, concretizzandosi nel riferimento ad una peculiare concezione dell'esperienza amorosa, quando non addirittura ad una programmatica *imitatio vitae*.

Sulla base di tale centralità di Petrarca nella cultura italiana cinquecentesca, il presente convegno mira ad approfondire in che modo il petrarchismo diventi un 'catalizzatore' di stimoli provenienti da settori del sapere di per sé autonomi da quello letterario. In quest'ottica interdisciplinare, vorremmo proporre dei *panels* sui rapporti fra il petrarchismo (inteso non solo come imitazione di Petrarca in ambito lirico, ma anche – più in generale – come ricezione delle opere di questo autore, anche al di là del *Canzoniere*) e i seguenti ambiti:

- 1) Filosofia e spiritualità
- 2) Arti figurative
- 3) Cultura classica
- 4) Musica e teatro

Gli interventi potranno riguardare ad esempio i seguenti aspetti:

- Modalità ed effetti dell'adattamento di spunti filosofici, teologico-spirituali, figurativi ... nel contesto della poesia petrarchista
- Valore programmatico e sperimentale dei riferimenti filosofici, spirituali, figurativi, classici ... per il rinnovamento del codice petrarchista
- Caratteristiche del petrarchismo di autori noti anche o soprattutto per i loro contributi in ambito filosofico, religioso, artistico, filologico-antiquario, musicale e teatrale
- Modalità di lettura e di riutilizzo di versi e motivi tipici della tradizione petrarchesca e petrarchista all'interno di scritti filosofico-religiosi, opere figurative e generi ibridi fra parola e immagine (emblemi, imprese ...), drammi teatrali, madrigali ...
- Intermedialità del petrarchismo, da indagare analizzando la trasformazione di forme e contenuti nei passaggi dal piano della comunicazione verbale a quelli figurativo, musicale, drammatico ..., come pure negli intrecci fra tali modalità espressive.

Proposte che indaghino ulteriori manifestazioni di interdisciplinarietà del fenomeno petrarchista sono naturalmente benvenute. Le relazioni, della durata di venti minuti, potranno essere tenute in italiano (opzione preferibile) oppure in inglese.

Il convegno vuole essere anche un'occasione per il confronto di esperienze e per il dialogo sui metodi fra due degli ambienti più vivacemente impegnati nella ricerca sul petrarchismo, quello italiano e quello tedesco: pertanto, il convegno prevede la partecipazione di studiosi provenienti da entrambe le aree.

Organizzatori del convegno sono il Prof. Dr. Bernhard Huss e il Dr. Maiko Favaro, con la generosa collaborazione e il supporto della Commissione Europea (Horizon 2020, Azioni ‘Marie Skłodowska-Curie’) e dell’Italienzentrum della Freie Universität Berlin. Il convegno rientra fra le attività previste dal progetto “Will this fire burn out? The *topos* of lovers’ separation in the Italian Renaissance” (‘Marie Skłodowska-Curie’ Individual Fellowship 2014) in corso di svolgimento da parte del Dr. Favaro sotto la supervisione del Prof. Huss.

Prof. Dr. Bernhard Huss
Dr. Maiko Favaro